



COMUNE DI RACALE

PROVINCIA DI LECCE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 16 del Registro del 30/07/2019

Oggetto: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L ESERCIZIO 2019/2021 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000.

L'anno duemiladiciannove, il giorno trenta del mese di Luglio, nella sala delle adunanze del Comune di Racale, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori Consiglieri:

N.	COGNOME E NOME	PRES.
	Metallo Donato	X
	Tasselli Maria Anna	X
	Palumbo Giulio	X
	Salsetti Antonio	X
	MANNI Frediano	X
	Francioso Elisabetta	X
	Manni Maria Gloria	X
	Errico A. Maria	X
	Manni Daniele	X
	Renna Daniele	
	Gravili Adriano Aldo	
	Toma Anna	X
	Basurto Massimo	X

N.	COGNOME E NOME	PRES.
14	Minutello Stefano	
15	Della Fonte Maria Daniela	X
16	Nenni Massimiliano	X
17	Margarito Rossella	X

Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento in oggetto.

Assiste il Segretario Generale Dott. Sebastiano D'Argento.

Pareri ai sensi dell'Art.49 - D.Lgs. 18/08/2000, N°267

<p>REGOLARITA' TECNICA</p> <p>Parere: Favorevole</p> <p>Addi: 17/07/2019</p> <p>Il Responsabile di Posizione</p> <p>Sebastiano D'Argento</p>	<p>Parere: Favorevole in ordine alla regolarità contabile.</p> <p>Addi: 17/07/2019</p> <p>Il Responsabile di Ragioneria</p> <p>Sebastiano D'Argento</p> <p>ATTESTAZIONE Ex art. 153, del D. Lgs. 267/2000</p> <p>Si ATTESTA la regolarità contabile, la copertura finanziaria della spesa e il relativo impegno.</p> <p>Parere: Favorevole</p> <p>Data, 17/07/2019</p> <p>Il Responsabile del Servizio Finanziario</p> <p>Sebastiano D'Argento</p>
--	---

Il Presidente introduce l'argomento posto al secondo punto dell'O.d.G. avente a oggetto: "Assestamento Generale di Bilancio e Salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2019/2021 ai sensi degli art. 175, comma 8 e 193 del D. Lgs n. 267/2000";

Relaziona, come da allegato, il Consigliere Antonio Salsetti;
Seguono interventi da parte del Consigliere Massimiliano Nenni, del Sindaco e del Consigliere

Antonio Salsetti, dettagliatamente riportati nell'allegato resoconto stenotipografico;

Il Presidente esauriti gli interventi, pone ai voti la proposta di C.C. n. 17 del 16.07.2019, avente a oggetto: "Assestamento Generale di Bilancio e Salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2019/2021 ai sensi degli art. 175, comma 8 e 193 del D. Lgs n. 267/2000";

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 in data 30.7.2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019/2021;

Premesso altresì che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 in data 24.4.2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2019/2021, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;

Visto l'art. 175, comma 8, del d.Lgs. n. 167/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale prevede che *"Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*;

Visto altresì l'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente prevede che:

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione *"lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno"*, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio;

Vista la nota prot. n. 13977 con la quale il *responsabile* finanziario ha chiesto di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

Tenuto conto che con note prot. nn. 14241-14178 i vari *responsabili* di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio;
- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e l'andamento dei lavori pubblici, evidenziando la necessità di apportare le conseguenti variazioni;

Rilevato inoltre come, dalla **gestione di competenza** relativamente alla parte corrente, emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	+/-	Previsioni iniziali	Previsioni definitive
Entrate correnti (Tit. I, II, III)		7.864.448,84	7.889.211,77
Spese correnti (Tit. I)	-	6.802.914,93	6.910.977,86
Quota capitale amm.to mutui	-	761.533,91	761.533,91
Differenza	+	300.000,00	216.700,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili			
Risultato	+	300.000,00	216.700,00

Rilevato che, anche per quanto riguarda la **gestione dei residui**, si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti:

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Da riscuotere
Titolo I	5.262.288,77	5.262.288,77	452.047,41	4.810.241,36
Titolo II	82.324,62	87.363,6	50.538,98	36.824,62
Titolo III	536.922,13	536.922,13	106.709,82	430.212,31
Titolo IV	2.044.405,66	2.044.405,66	11.166,23	2.033.239,43
Titolo V	0	0	0	0
Titolo VI	516.907,08	516.907,08	14.495,46	502.411,62
Titolo VII	0	0	0	0
Titolo IX	70.193,12	70.193,12	3.563,96	66.629,16
TOTALE	8.513.041,38	8.513.041,38	638.521,86	7.879.558,50

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Impegni	Pagamenti	Da pagare
Titolo I	3.281.403,66	3.281.403,66	1.498.212,77	1.870.295,86

Titolo II	675.333,35	675.333,35	25.713,53	649.619,82
Titolo III	0	0	0	0
Titolo IV	257.158,45	257.158,45	257.158,45	0
Titolo V	2.195.567,19	2.195.567,19	2.195.567,19	0
Titolo VII	214.146,12	214.146,12	127.041,15	87.104,97
TOTALE	6.623.608,77	6.623.608,77	4.103.693,09	2.519.915,68

Tenuto conto infine che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio e che viene utilizzata l'anticipazione di tesoreria, così come sotto rappresentata:

- l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria alla data del 16.7.2019 è pari a €. 2.317.765,02, a fronte di un limite massimo di €. 2.682.359,18;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal d.Lgs. n. 231/2002;

Vista in particolare la relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario che si allega alla presente sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione;

Tenuto conto altresì che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nel prospetto allegato sotto la lettera A), del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNUALITA' 2019

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€. 2.510.462,93	
	CA	€. 2.430.462,93	
Variazioni in diminuzione	CO		€. 2.400,00
	CA		€. 2.400,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 2.564.262,93
	CA		€. 2.564.262,93
Variazioni in diminuzione	CO	€. 56.200,00	
	CA	€. 56.170,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€. 2.566.662,93	€. 2.566.662,93
	CA	€. 2.486.632,93	€. 2.566.662,93

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economica finanziaria, reso con verbale n.3 in data 20.07.2019, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267;

Dato Atto che l'argomento è stato sottoposto alla Commissione Consiliare Bilancio in data 24.07.2019;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti:

Favorevoli n. 10

Contrari n. 4 (Nenni, Basurto, Della Fonte e Margarito)

DELIBERA

- 1) di apportare al bilancio di previsione 2019/2021 approvato secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011 le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale di bilancio, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del Tuel, analiticamente indicate nell'allegato A) di cui si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNUALITA' 2019

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 2.510.462,93	
	CA	€ 2.430.462,93	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 2.400,00
	CA		€ 2.400,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 2.564.262,93
	CA		€ 2.564.262,93
Variazioni in diminuzione	CO	€ 56.200,00	
	CA	€ 56.170,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€ 2.566.662,93	€ 2.566.662,93
TOTALE	CA	€ 2.486.632,93	€ 2.566.662,93

- 2) di accertare ai sensi dell'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata ed alla luce della variazione di assestamento generale di bilancio di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
- 3) di dare atto che:
- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000;
 - il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n.

118/2011;

- dalle operazioni di verifica effettuata da parte del Responsabile del Servizio Finanziario per la parte relativa agli organismi gestionali esterni, *non sono emerse* situazioni di criticità che posso comportare effetti negativi a carico del bilancio dell'Ente.
- 4) di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2019, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000;
 - 5) di trasmettere la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216 del d.Lgs. n. 267/2000.
 - 6) di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in *Amministrazione trasparente*.

Fine lavori ore 18.22.

SECONDO PUNTO ALL'O.d.G.:

“Assestamento Generale di Bilancio e Salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2019/2021 ai sensi degli art. 175, comma 8 e 193 del D. Lgs n. 267/2000”.

PRESIDENTE

Passiamo al secondo punto all'Ordine del Giorno. Proposta di Consiglio Comunale n.17 del 16 luglio 2019 avente ad oggetto: “Assestamento Generale di Bilancio e Salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2019/2021 ai sensi degli art. 175, comma 8 e 193 del D. Lgs n. 267/2000”. Relazione

l'Assessore Salsetti.

ASSESSORE SALSETTI

Grazie, Presidente. Quindi, l'Ente entro il 31 luglio di ciascun anno attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita mediante la variazione di assestamento generale al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio. Non riscontriamo particolari situazioni di squilibrio, in quanto la maggior parte dei debiti fuori bilancio che abbiamo riconosciuto nell'anno 2019 sono stati, comunque, coperti all'interno del Bilancio di Previsione approvato ad aprile. La variazione proposta prevede comunque lo stanziamento di alcuni Capitoli sia in entrata che in uscita, in quanto hanno subito delle variazioni rispetto al previsionale, approvato sempre ad aprile. Le voci più cospicue che hanno interessato la variazione riguardano, nella parte dell'entrata, 80.000 Euro relativi all'avanzo di amministrazione vincolato per la produttività del personale per gli anni 2016 e 2017. C'è una variazione in aumento, come maggiori entrate per trasferimenti regionali. Gli stessi vengono utilizzati sia per eco feste e pulizia dei litorali. Poi abbiamo maggiori entrate per 2.400 Euro come proventi cimiteriali e 3.300 Euro per...proventi delle concessioni dell'edilizia in sanatoria. Mentre, un'altra maggiore economia di spesa risulta essere quella dell'importo di 33.900 Euro derivante dalla... Non è partito il bando previsto del Project Financing per l'illuminazione pubblica, e quindi quei canoni che erano stati previsti a partire già da gennaio 2019, oggi risultano delle economie, e pertanto vanno ad influenzare tutti quei capitoli di spesa che hanno subito delle variazioni in aumento rispetto alle previsioni, in quanto risultavano insufficienti. Per quanto riguarda la... Si rispettano gli equilibri di bilancio; Su questo argomento abbiamo il parere favorevole del Revisore Unico. Lo stesso argomento è stato trattato comunque in Commissione. Credo che questa è la fase, diciamo, di assestamento, e pertanto chiedo l'approvazione a questo Consiglio del punto all'Ordine del Giorno.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore. Ci sono interventi? Consigliere Nenni.

CONSIGLIERE NENNI

Preliminarmente, Presidente...io volevo fare due domande, ma adesso ne devo fare tre. L'economia di spesa per i canoni non pagati per quanto riguarda l'operazione Project Financing...non ho capito da che cosa derivi... Nel senso che, è vero che se fosse partita quella operazione noi avremmo dovuto pagare la ditta ma visto che, pagando la ditta, saremmo andati a risparmiare, secondo l'Amministrazione, rispetto al pagamento dei canoni di energia elettrica che comunque paghiamo all'Enel, perché non è che quelle lampadine si accendono da sole, non capisco qual è l'economia di spesa. Questa è la domanda sopravvenuta. Poi invece, le altre due domande erano queste: all'atto del riequilibrio c'è un'operazione importante sotto l'aspetto economico e finanziario che viene svolta dagli Uffici, in quanto il Responsabile del Servizio Finanziario analizza e aggrega le informazioni ricevute dai Responsabili del Centro di Responsabilità, così come anche previsto all'articolo 147 quinquies del Testo Unico, sotto la direzione e coordinamento del Responsabile del Servizio Finanziario mediante la vigilanza e l'ordine di revisione, prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del segretario e del responsabile dei servizi secondo le rispettive responsabilità. Mi riferisco alla relazione del Responsabile del Servizio che, relativamente alle verifiche interne, ci dice che, con nota a protocollo numero 13977 in data 8.7.2019, è stato richiesto ai Responsabili del Servizio di segnalare tutte le situazioni, eventuali debiti fuori bilancio, verificare tutte le voci di entrate di spesa e uscita, eccetera...e poi ci dice che, a seguito dei riscontri pervenuti, sono state riscontrate due note: la 14241 e la 14178 del 2019, che credo che siano le note pervenute da Ufficio Urbanistica e Ufficio Polizia Municipale. Questo è quello che ci dice il nostro Responsabile dei Servizi. Poi, invece, leggendo il parere del Revisore, che ha a disposizione tutta la documentazione, così come ce l'ha il nostro Responsabile, ci dice: "preso atto che i vari Responsabili d'area hanno trasmesso, per quanto di rispettiva competenza, le informative riguardanti le proprie dotazioni". Io vorrei capire se è il Dottore D'Argento che non ha letto due note, degli altri due settori, che non sono pervenute, o se è il nostro Revisore che ne ha lette due in più, non ho capito questa cosa. Poi, l'altra domanda che volevo fare riguarda invece il debito di 417.470,72 Euro nei confronti di Progetto Ambiente. Vorrei sapere, Assessore, su quali poste debitorie è stato previsto e quali siano le relative fonti di copertura. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Nenni. Prego, Assessore.

ASSESSORE SALSETTI

Sì, grazie Presidente. Per quanto riguarda l'economia di spesa relativa al bando del Project Financing, diciamo, i canoni sono inseriti mensilmente per tutto l'anno 2019, quindi automaticamente. Siccome il "Project" non è partito, e gli impegni di spesa che erano inseriti nel

Bilancio di Previsione comprendevano l'esercizio finanziario 2019, quei canoni che, comunque, non sono stati impegnati, automaticamente diventano economia di spesa perché erano nella spesa. Diventano economia e automaticamente vanno ad influenzare tutti quegli altri Capitoli, compresa la pubblica illuminazione.

CONSIGLIERE NENNI

Però, intanto paghiamo l'Enel. Cioè, non paghiamo i canoni ma paghiamo l'Enel.

ASSESSORE SALSETTI

Sono d'accordo con te, ma erano già previste quelle somme...

CONSIGLIERE NENNI

Ah, quindi abbiamo previsto sia l'Enel che i canoni.

ASSESSORE SALSETTI

Erano previsti tutti e due.

CONSIGLIERE NENNI

Ah. Okay.

ASSESSORE SALSETTI

Riguardo a...l'altra domanda, non me la sto ricordando, qual era il...

CONSIGLIERE NENNI

Le attestazioni dei Responsabili dei Servizi.

ASSESSORE SALSETTI

L'attestazione dei Responsabili di Servizio, quelle che noi abbiamo sono le due note relative ai Vigili e all'assetto del territorio. Per quanto riguarda gli altri, non abbiamo note che possano, comunque, influenzare gli equilibri di bilancio. Rispetto ai 400.000 Euro che erano previsti per quanto riguarda il ripiano, una parte...se non erro, Dottore, è stato inserito nel bilancio di previsione, una parte di quei debiti o sbaglio?

SEGRETARIO D'ARGENTO

(Fuori microfono) Sì.

SINDACO

(Fuori microfono)

ASSESSORE SALSETTI

Era solo per certezza. Una parte di quei debiti, Massimo, va inserito sia nel PEF che nel Bilancio di Previsione...

CONSIGLIERE NENNI

19.000 Euro, sono stati inseriti.

ASSESSORE SALSETTI

Nel PEF. Dando copertura nella fase di bilancio.

CONSIGLIERE NENNI

E i 400.000...?

SEGRETARIO D'ARGENTO

(Fuori microfono)

ASSESSORE SALSETTI

C'era una rateizzazione, se non erro, su quella situazione, o no?

SINDACO

(Fuori microfono) Una parte poteva essere messa nel PEF per sette...e una parte deve essere riconosciuta.

ASSESSORE SALSETTI

Quindi, è rateizzata in 7 anni?

SINDACO

(Fuori microfono) Sì.

ASSESSORE SALSETTI

Non ho...non ho seguito quella pratica.

SINDACO

Sul PEF, l'ho seguita io. I 19.000 Euro che sono stati inseriti nel PEF di quest'anno, sono chiaramente... Lì c'è la possibilità di fare una transazione a 3, 5 o 7 anni perché è una transazione che hanno portato avanti, se non erro, l'Avvocato Quinto, o Sticchi, per tutti i Comuni. Una parte di questi 400.000 Euro poteva essere messa nel PEF per legge, quella relativa ad alcune annualità, una parte invece deve essere riconosciuta come debito fuori bilancio. Quindi, i 19.000 Euro, sono 19.000 Euro per sette anni, che saranno inseriti nel PEF e vanno a coprire tutte quelle annualità che possono essere ricomprese nel PEF. Quindi...in questo modo, è stato diviso. Per quanto riguarda - Antonio, vado un attimo anche sul primo punto, quello sui canoni - è vero, abbiamo avuto delle economie per quanto riguarda i canoni, ma se vedete l'assestamento c'è, "più 13.500" Euro per utenza in quanto erano state previste delle utenze, si sono realizzate delle economie e quindi i 30.000 di canone, non avete 30.000 Euro in più di energia elettrica ma 13.500. Semplicemente, perché? Già c'erano delle economie e quindi è bastato rimpinguare quel Capitolo di 13.500 Euro e portarlo dal Capitolo dei canoni al Capitolo delle utenze elettriche. Questo, è quello che è stato fatto. Chiaramente, non trovate corrispondenza, 30.000 e 30.000, ma 30.000 e 13.500 perché l'Ufficio si è reso conto, dalle utenze e dalle fatture arrivate fino adesso, che con quella dotazione può andare a coprire quel costo.

PRESIDENTE

Grazie. Prego, Consigliere Nenni.

CONSIGLIERE NENNI

Sindaco, io...questo aspetto dei 417.000 Euro è un aspetto che mi preoccupa, perché? Perché il Comune di Racale, innanzitutto, ha ricevuto una comunicazione...i primi di marzo da parte dell'AGER, per deliberare... C'è uno schema di transazione, come lei sicuramente saprà, con tutte le somme previste. I 417.470,72 sono la somma complessiva. Noi oggi, a questa somma complessiva abbiamo dato copertura per 19.000 Euro. I 398.000, facciamo i conti della serva ma in maniera grossolana, i 398.000 comunque non sono stati coperti, comunque non c'è un atto di transazione, comunque, secondo me...non credo di sbagliare, andavano previsti, quantomeno, perché poi è vero che la rateizzazione si può fare in 7 anni, ma l'impegno, comunque...come fa ad andare oltre il triennio? Rispetto alla capacità di programmazione sul bilancio triennale? Il pagamento può essere spostato in 7 anni ma l'impegno deve essere assunto. Quando si viene a fare...gli equilibri finanziari, a certificare da parte degli Uffici e poi del Consiglio Comunale, che si fa il controllo sugli equilibri finanziari, abbiamo detto che viene svolto sotto la direzione e coordinamento del Responsabile Servizio Finanziario, mediante la vigilanza dell'organo di Revisione, con il coinvolgimento attivo degli organi di governo e dei Responsabili di Servizi. Il mantenimento degli equilibri, quindi, è una cosa che avviene in due momenti, cioè: si fa una ricognizione, e il 31 luglio si certifica, e durante il resto dell'anno si va a costituire una forma di controllo interno che deve essere esercitato tramite periodica e costante verifica durante tutto il corso dell'esercizio. Nel momento in cui si arriva al 31 di luglio e si verificano dei possibili disequilibri, o squilibri di bilancio, vanno apportate tutte le misure correttive che la legge ci consente, fino anche ad arrivare all'utilizzo dell'avanzo libero di amministrazione. Voglio dire, non è...un momento importante, tanto importante che la mancata approvazione degli equilibri è parificata alla mancata approvazione dello strumento-bilancio. Io, nel bilancio non ho trovato nessuna voce che abbia dato copertura a questo debito, né nel bilancio annuale né in quello triennale, e mi chiedo, oggi: rispetto a quel debito, che cosa stiamo certificando? Quali siano gli equilibri salvaguardati e dove sia il pareggio di bilancio? A me dà l'impressione, spero di sbagliarmi, a meno che il Dottore D'Argento non mi dica: "questi sono i Capitoli su cui sono state impegnate quelle somme", e questo mi rasserenerebbe... Credo che si sia spostato in avanti un termine temporale in maniera impropria, per andare a definire e a riconoscere un debito che oggi è certo, perché è stato firmato un atto di transazione da un Sindaco che è stato delegato da tutti gli altri Sindaci a trattare con "Progetto ambiente", è stata trasmessa questo tipo di transazione a tutti i Comuni. Molti Comuni l'hanno approvata, noi ancora non c'è traccia di questa transazione...ma non mi interessa l'atto, mi interessa la copertura sotto l'aspetto delle voci di bilancio. Abbiamo detto... A me, l'impressione è che si stia spostando in avanti questa spesa per non caricare il bilancio attuale di queste spese. Perché, che cosa vuol dire? Se io carico di queste spese il bilancio attuale, comunque ho una contrazione sulle altre voci di bilancio, invece, alla rovescia, ho un dilatamento di quelle che sono le voci di bilancio. Rischiamo che questo bilancio sia falsato dall'

assenza di debiti esistenti? Stiamo dilatando - abbiamo detto - questa capacità di spesa, o stiamo anche distorcendo la reale situazione economico-finanziaria in termini di ricognizione? Tra l'altro, quei debiti non erano neanche citati, né nel Piano di riequilibrio, né sotto la voce "Contenziosi in corso con l'Ente", né sotto la voce "Eventuali altre passività". Io ricordo a tutti i Consiglieri Comunali che noi, nello svolgimento della nostra funzione di Consigliere Comunale, assumiamo le funzioni di pubblico ufficiale, soprattutto nei confronti di uno strumento quale il bilancio, che ha una valenza esterna. Quindi, non è solo un atto contabile in cui si spostano i numeri da una parte e dall'altra, lo scostamento da questo tipo di principi costituisce un vizio formale dell'esposizione contabile. Potrebbe anche essere una manovra elusiva dei principi di equilibrio di bilancio. In parole povere, per riassumere, stiamo giustificando a mio avviso un equilibrio che non c'è. Io non so se tutti i Consiglieri siano a conoscenza di questo debito che grava sul Comune di Racale. Se collego anche altre attività amministrative rispetto...a quello che ho controllato negli ultimi tempi, mi sembra che noi stiamo continuando a parlare a chi non ha nessuna voglia di ascoltare. Mi riferisco, per esempio, a possibili danni erariali per un mutuo non utilizzato, che è quello per il cimitero, un mutuo contratto nel 2016 e sul quale abbiamo pagato fino ad oggi 15.000 Euro di interessi, senza toccare un solo Euro di quella capacità finanziaria; mi riferisco a debiti fuori bilancio certificati, deliberati, riconosciuti dal Consiglio Comunale che attua uno stanziamento nel 2018 e che poi diventano transazioni con un debito che è spostato nel 2019 e nel 2020. A me non sta giudicare se questo tipo di attività amministrativa sia legittima, sia coerente con i principi di contabilità pubblica, eccetera, però a questo punto comunque io ho l'obbligo di segnalare in primis agli Uffici, al Revisore e poi a chi è deputato al controllo del buon andamento nella gestione contabile di tutti gli Enti locali. Ripeto, questa è una situazione che a mio avviso non trova copertura e che incide in maniera negativa sulla valutazione degli equilibri di bilancio che stiamo qui a discutere.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? Prego, Sindaco.

SINDACO

Riguardo il punto trattato dal Consigliere Nenni, quello sul debito fuori bilancio derivante dalla transazione con "Progetto ambiente". La transazione, come ha detto il Consigliere Nenni, ancora non è stata firmata...non è stato stabilito, la durata della partita di rientro e quindi nessun atto, o obbligo formato, c'è. È chiaro, diciamo, che i 19.000 Euro inseriti nel PEF sono, danno copertura a una parte della debitoria pari a 133.000 Euro, se non erro. La parte restante, pari a 270.000 Euro, nei sette anni significa 40.000 Euro l'anno. Chiaramente, detta così, 400.000 Euro possono rappresentare uno sbilanciamento forte per un Comune; nel Piano di rientro a sette anni, 40.000 Euro. Con il Dottore D'Argento – Dottore, però correggimi se sbaglio su questo, perché non essendo un tecnico... - abbiamo apposto nel Fondo di accantonamento una somma pari a circa 30.000 Euro.

Quindi, diciamo, nel caso in cui si dovesse andare a fare a novembre l'ultimo assestamento, la scoperta sarebbe di 10.000 Euro totali che, chiaramente, sono una somma...che possono essere recuperati come in questo caso l'assestamento, diciamo, è stato di somme molto più alte. Quindi, abbiamo ancora economie, perché su alcuni capitoli si stanno realizzando economie, e quindi a livello prudenziale abbiamo mantenuto dei capitoli di uscita più alta, o di entrate, diciamo, sottostimate, e quindi tranquillamente garantiremo la copertura di questo Piano di rateizzo. Non vedo passaggi elusivi o altro da questo punto di vista ma, diciamo, è stata improntata alla prudenza, e quindi le coperture - a ottobre, a novembre, quando è che ci saranno - e appena sarà firmato il piano di rateizzo con Progetto Ambiente, questo sarà poi portato in Consiglio Comunale e sarà data copertura totale per quanto riguarda le rate nei sette anni. Chiaramente, poi, a livello contabile, giustamente il Consigliere Nenni diceva: "devi mettere l'impegno nei tre anni ma puoi pagare in sette anni" e questo non dovrebbe rappresentare un problema per il nostro Bilancio, in quanto il problema del Comune di Racale è più un problema di cassa che un problema reale di consistenza contabile. Da questo punto di vista posso rassicurare i Consiglieri, qualora fossero stati preoccupati dall'elusione delle norme contabili, e che nulla di tutto questo si verifica in questo caso.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono altri interventi?

CONSIGLIERE NENNI

Sì, vale anche come dichiarazione di voto così io chiudo il mio intervento. Sindaco, io non sono convinto di questa sua rassicurazione. Nel senso che, ripeto, il pagamento in termini di cassa può avvenire nei sette anni, e non c'è dubbio, ma comunque l'impegno va assunto nel triennio, quindi non parliamo di 40.000 Euro, perché se facciamo 420 diviso 3 non esce 40. Il Fondo rischi contenzioso, che già era inadeguato perché il Revisore dei Conti ce l'ha ripetuto più volte...anche nell'ultimo bilancio, con il suo parere, è di 30.000 Euro. Ma sicuramente non si riferisce a questo rischio contenzioso che non è stato contemplato in nessun atto dell'Ente, quindi si riferisce ad altre situazioni. Se poi penso al rischio contenzioso che noi abbiamo previsto nel Piano di riequilibrio che è di 450.000 Euro, e neanche quello prevede questo tipo di contenzioso, allora io credo che le mie preoccupazioni siano del tutto fondate. Per questo motivo il nostro gruppo annuncia voto contrario, Presidente.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono altri interventi? Passiamo quindi all'operazione di voto.

[Favorevoli: 10. Contrari: 4. Astenuti: nessuno. Il Consiglio approva a maggioranza il secondo punto all'O.d.G.]

PRESIDENTE

Con questo punto abbiamo esaurito l'Ordine del Giorno. Dichiaro chiusa la Seduta.

FINE SEDUTA CONSILIARE ALLE ORE 18:22

Comune di Racale - Deliberazione n. 16/2019 del 30/07/2019

Oggetto: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2019/2021 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D. LGS. N. 267/2000.

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto. Firmato da: "RRCNMR67S45H147B/7028000600115904.LWXYhKG Ee6bikCzuGeRZQ6xunC4=" ---

D'ARGENTO/SEBASTIANO/2015149729A545 --- "TSSMNN76E66D883X/7028000600116878.GTNGSBShqnGgeQ0bvaMKLVlPLWE="

Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale del presente atto, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005 n. 82 e s.m.i. (CAD), ed è conservato in originale negli archivi informatici del Comune ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. 82/2005.

Il presente verbale viene approvato sottoscritto.

Il Presidente
Errico A. Maria

Il Consigliere Anziano
Tasselli Maria Anna

Il Segretario Generale
Dott. Sebastiano D'Argento

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune 13/08/2019 e per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'Art.124 - D.Lgs. 267/2000.

Il Responsabile del 1° Settore
Dott. Elio Giannuzzi

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

decorrenza gg 10 giorni dall'inizio della pubblicazione (Art. 134 c.3 – D.Lgs. 18/08/2000, N°267).

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

dichiarazione di immediata eseguibilità (Art. 134 c.4 – D.Lgs. 18/08/2000, N°267).

Il Segretario Generale
Dott. Sebastiano D'Argento



CITTÀ DI RACALE

PROVINCIA DI LECCE

CAP. 73055 C.F. 8100129075 Tel./Fax 0833/902318 Part. IVA 01423810759

SERVIZIO FINANZIARIO

OGGETTO: Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2018/2020 (artt. 175, comma 8 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000). Relazione tecnico-finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario

1. Premessa: l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2019/2021 e del rendiconto 2018

Il bilancio di previsione finanziario 2019/2021 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 8 in data 24.4.2019.

Il pareggio di bilancio e l'equilibrio economico finanziario è stato garantito attraverso:

- recupero dell'evasione fiscale;
- sanzioni al codice della strada;
- razionalizzazione degli impieghi delle spese.

Non sono stati previsti nuovi mutui per il finanziamento delle spese di investimento.

Successivamente all'approvazione non sono state apportate variazioni al bilancio.

Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2018 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 in data 29.04.2019 e si è chiuso con un risultato di amministrazione di €. -2.496.974,28 così composto:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	1.343.551,97	16.243.142,01	17.586.693,98
PAGAMENTI	(-)	4.620.243,16	12.966.450,82	17.586.693,98
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	4.577.913,64	3.935.127,74	8.513.041,38
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.858.098,66	4.765.510,11	6.623.608,77
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.712.219,52
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A) Composizione del risultato di amministrazione al 31 DICEMBRE 2018	(=)			177.213,09
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018				1.148.268,71



CITTÀ DI RACALE

PROVINCIA DI LECCE

CAP. 73055 C.F. 8100129075 Tel./Fax 0833/902318 Part. IVA 01423810759

Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	949.730,25
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	30.000,00
Altri accantonamenti	0,00
Totale parte accantonata (B)	2.127.998,96
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	4.421,87
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	169.469,18
Altri vincoli	372.297,36
Totale parte vincolata (C)	546.188,41
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-2.496.974,28
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

2) Salvaguardia degli equilibri di bilancio: quadro normativo di riferimento

La disciplina degli equilibri di bilancio, già profondamente modificata dalla legge di stabilità 2013 (legge n. 228/2012), è stata ulteriormente rivista con l'entrata in vigore dell'armonizzazione. L'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal d.Lgs. n. 118/2011, prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, verifica il permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente:

- le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio;
- le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Non è più demandata alla salvaguardia degli equilibri la copertura del disavanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto, da effettuarsi contestualmente all'approvazione dello stesso (art. 188 del Tuel).

Ricordiamo che a mente del comma 3 dell'art. 193 del Tuel, per la salvaguardia degli equilibri possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi:

- le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- in subordine, con la quota libera del risultato di amministrazione.

3) L'assestamento generale di bilancio



CITTÀ DI RACALE

PROVINCIA DI LECCE

CAP. 73055 C.F. 8100129075 Tel./Fax 0833/902318 Part. IVA 01423810759

L'assestamento generale di bilancio continua ad essere disciplinato dall'art. 175, comma 8, del Tuel, il quale ora fissa il termine al 31 luglio di ciascun anno, con un sensibile anticipo rispetto al precedente termine del 30 novembre.

Il principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare l'andamento delle coperture finanziarie dei lavori pubblici al fine di accertarne l'effettiva realizzazione e adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste (5.3.10);
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);
- verificare la congruità del FCDE stanziato nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del suo adeguamento in base a quanto disposto nell'esempio n. 5, in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

3) Le verifiche interne

Con nota prot. n. 13977 in data 8.7.2019 è stato richiesto ai responsabili di servizio di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni.

A seguito dei riscontri pervenuti con note prot. nn. 14241/2019 e 14178/2019 e della verifica delle poste di bilancio nonché dei vincoli imposti dalla normativa preordinata, si espone quanto segue nei paragrafi che seguono.

3.1) Equilibrio della gestione dei residui

I residui al 1° gennaio 2019 sono stati ripresi dal rendiconto 2018, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui (rif. atto GC n. 50 del 6.3.2019) e risultano così composti:

Titolo	Residui attivi	Titolo	Residui passivi
Titolo I	€. 5.262.288,77	Titolo I	€. 3.281.403,66
Titolo II	€. 82.324,62	Titolo II	€. 675.333,35
Titolo III	€. 536.922,13	Titolo III	€. 0
Titolo IV	€. 2.044.405,66	Titolo IV	€. 257.158,45
Titolo V	€.	Titolo V	€. 2.195.567,19



CITTÀ DI RACALE

PROVINCIA DI LECCE

CAP. 73055 C.F. 8100129075 Tel./Fax 0833/902318 Part. IVA 01423810759

Titolo VI	€.516.907,08	Titolo VII	€.
Titolo VII	€.		€. 214.146,12
Titolo IX	€.70.193,12		
TOTAL E	€. 8.513.041,38	TOTALE	€. 6.623.608,77

Alla data del 15.7.2019 risultano:

- riscossi residui attivi per un importo pari a Euro 638.521,86;
- pagati residui passivi per un importo pari a Euro 4.103.693,09.

Dall'analisi risulta che i residui passivi sono stati pagati in al fine di raggiungere un buon risultato sull'indice della tempestività dei pagamenti. Per un recupero maggiormente veloce dei residui attivi si sta avviando il bando di supporto all'ufficio tributi per utilizzare l'ingiunzione fiscale anzichè ricorrere all'Agenzia delle Entrate-Riscossione ciò al fine di ridurre anche l'anticipazione di cassa;

3.2) Equilibrio della gestione di competenza

Il bilancio di previsione finanziario 2019/2021 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre l'equilibrio economico finanziario risulta rispettato;

Dalla data di approvazione del bilancio di previsione ad oggi sono emerse situazioni ovvero intervenute norme che meritano di essere analizzate singolarmente:

a) Gestione corrente: per quanto riguarda la gestione corrente, si rileva che vi sono nuove entrate per contributi regionali che garantiscono le nuove spese.

Nel bilancio di previsione risulta iscritto un fondo di riserva di € 34.000,00, ad oggi *non utilizzato*, e pertanto è ritenuto *sufficiente* per far fronte alle necessità impreviste.

b) Gestione in conto capitale: per quanto riguarda la gestione in conto capitale, si evidenzia come i competenti uffici abbiano proceduto ad una puntuale verifica dei cronoprogrammi dei lavori pubblici, in base alla quale vengono confermati i cronoprogrammi in essere e le conseguenti previsioni di bilancio;

3.3) Equilibrio nella gestione di cassa

Il fondo cassa alla data del 1.1.2019 ammonta a € 0,00, e risulta così movimentato:

Fondo cassa al 1° gennaio 2018	€ 0,00
Pagamenti	€ 6.796.853,65
Riscossioni	€ 6.796.853,65
Fondo cassa al 30.6.2019	€ 0,00



CITTÀ DI RACALE

PROVINCIA DI LECCE

CAP. 73055 C.F. 8100129075 Tel./Fax 0833/902318 Part. IVA 01423810759

I Fondi vincolati ammontano €. 256.968,10.

L'ente ha utilizzato dal 1 gennaio 2019 l'anticipazione di tesoreria.

Nel bilancio di previsione è stato iscritto un fondo di riserva di cassa di €. 48.431,00 ad oggi *non utilizzato*

L'ente *fa ricorso* all'anticipazione di tesoreria nel limite di € 2.682.359,18

Tenuto conto quanto sopra, si ritiene che:

- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal d.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì una diminuzione dell'anticipazione di tesoreria.

3.4) Verifica dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

Come ricordato sopra, l'articolo 193 del Tuel e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 3.3 ed esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

Il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione

Nel risultato di amministrazione risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di €. 1.148.268,71, quantificato sulla base dei principi contabili.

Alla luce dell'andamento della gestione dei residui sopra evidenziata e dell'accantonamento al FCDE disposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2018, emerge che il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione è adeguato al rischio di inesigibilità, secondo quanto disposto dai principi contabili;

Il FCDE accantonato nel bilancio di previsione

Nel bilancio di previsione dell'esercizio è stato stanziato un FCDE dell'importo di €. 216.876,93-

3.5) Debiti fuori bilancio (art. 194 del Tuel)

L'articolo 194 del Tuel dispone che gli enti locali provvedano, con deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;



CITTÀ DI RACALE

PROVINCIA DI LECCE

CAP. 73055 C.F. 8100129075 Tel./Fax 0833/902318 Part. IVA 01423810759

- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Si rileva in proposito che i responsabili hanno certificato l'inesistenza di debiti fuori bilancio;

3.6) Vincoli di finanza pubblica: il pareggio di bilancio (all'art. 1, commi 463 a 482, legge n. 232/2016 (pareggio di bilancio),)

Sulla base dei nuovi vincoli di finanza pubblica contenuti nell'articolo 1, commi 463-482, della legge n. 232/2016, questo ente deve conseguire un saldo non negativo tra le entrate finali e le spese finali, ivi compreso, per il 2019, il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa non alimentato da debito.

Il monitoraggio della gestione a tutto il 15.7.2019 presenta:

- un saldo utile in linea con il saldo obiettivo;

Con le variazioni proposte è assicurato l'obiettivo di pareggio finanziario di competenza.

3.7) Risultato presunto di amministrazione

Alla luce di quanto sopra, si accerta uno squilibrio nella gestione che porta alla determinazione di un risultato presunto di amministrazione alla fine dell'esercizio positivo.

4) Adozione provvedimenti di riequilibrio

Le variazioni di entrata e di spesa, comprendenti anche le variazioni di assestamento generale di bilancio, sono analiticamente riportate nei prospetti allegati.

In particolare si segnala la variazione di nuove entrate da fondi regionali per l'ecofeste e per la pulizia dei litorali. Mentre vi sono adeguamento di stanziamenti per le partite di giro in particolare per utilizzo di incassi vincolati e il suo reintegro. Le altre variazioni riguardano le rettifiche di entrate e/o di spesa che sono variate rispetto alle previsioni iniziali.



CITTÀ DI RACALE

PROVINCIA DI LECCE

CAP. 73055 C.F. 8100129075 Tel./Fax 0833/902318 Part. IVA 01423810759

Si riporta analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, **per titoli**, come segue:



CITTÀ DI RACALE

PROVINCIA DI LECCE

CAP. 73055 C.F. 8100129075 Tel./Fax 0833/902318 Part. IVA 01423810759

TITOLO	ANNUALITA' 2019 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-		-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.712.219,52		1.712.219,52
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		80.000,00	80.000,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.531.838,02		5.531.838,02
2	Trasferimenti correnti	1.348.104,00	24.762,93	1.372.866,93
3	Entrate extratributarie	984.506,82	-	984.506,82
4	Entrate in conto capitale	13.958.472,47	3.300,00	13.961.772,47
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-
6	Accensione prestiti			-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	8.000.000,00		8.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.885.487,07	2.400.000,00	4.285.487,07
Totale		31.708.408,38	2.428.062,93	34.136.471,31
Totale generale delle entrate		33.420.627,90	2.508.062,93	35.928.690,83
	Disavanzo di amministrazione	300.000,00	-	300.000,00
1	Spese correnti	6.802.914,93	104.762,93	6.907.677,86
2	Spese in conto capitale	15.670.691,99	3.300,00	15.673.991,99
3	Spese per incremento di attività finanziarie			-
4	Rimborso di prestiti	761.533,91		761.533,91
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	8.000.000,00		8.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.885.487,07	2.400.000,00	4.285.487,07
Totale generale delle spese		33.420.627,90	2.508.062,93	35.928.690,83

Note conclusive



CITTÀ DI RACALE

PROVINCIA DI LECCE

CAP. 73055 C.F. 8100129075 Tel./Fax 0833/902318 Part. IVA 01423810759

A seguito delle variazioni apportate al bilancio 2019/2021 è da intendersi conseguentemente modificato il Documento unico di programmazione nella parte relativa alla previsione e ai programmi riguardo all'ambiente per effetto dei due finanziamenti regionali di 17.762,93 e 7.000,00. Inoltre tra le variazioni apportate si rileva l'utilizzo dell'avanzo vincolato per 80.000,00 relativo alla produttività dei dipendenti 2016 e 2017.

Racale, 16.07.2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario

f.to: Dott. Sebastiano D'Argento

SPESA

Maggiori e minori Spese rispetto agli stanziamenti del bilancio

Variazione di CONSIGLIO

PROPOSTA ASSESTATO

Variazione n° 1

Mis.Prg Ti	Capitolo	Descrizione capitolo	Maggi ori Spes e	Minori Spese	Stanziam. Risult.	
	41/0/0	PERSONALE Mis./Prg. 01/02	319.000,00 315.810,00	11.300,00 11.300,00	0,00 0,00	330.300,00 327.110,00
	66/0/0	IMPOSTA DI REGISTRO E DIBOLLO Mis./Prg. 01/02	18.100,00 21.838,64	4.000,00 4.000,00	0,00 0,00	22.100,00 25.838,64
	85/0/0	PATROCINIO LEGALE Mis./Prg. 01/02	37.225,00 129.169,62	0,00 0,00	4.000,00 4.000,00	33.225,00 125.169,62
	129/0/0	INDENNITA' ED ALTRICOMPENSI P-T. IND. Mis./Prg. 01/02	40.011,00 39.846,78	61.631,00 61.631,00	0,00 0,00	101.642,00 101.477,78
	TOTALE CAPITOLI		414.336,00 506.665,04	76.931,00 76.931,00	4.000,00 4.000,00	487.267,00 579.596,04
001.002 01	TOTALE	Mis.: 001 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE Prog.: 002 SEGRETERIA GENERALE Titolo: 1 SPESE CORRENTI	609.551,70 749.883,61	76.931,00 76.931,00	4.000,00 4.000,00	682.482,70 822.814,61
	58/0/0	INDENNITA' ED ALTRICOMPENSI PERS. T. INDETER, Mis./Prg. 01/03	27.300,00 27.115,49	5.800,00 5.800,00	0,00 0,00	33.100,00 32.915,49
	TOTALE CAPITOLI		27.300,00 27.115,49	5.800,00 5.800,00	0,00 0,00	33.100,00 32.915,49

SPESA

Maggiori e minori Spese rispetto agli stanziamenti del bilancio

Variazione di CONSIGLIO

PROPOSTA ASSESTATO

Variazione n° 1

Mis.Prg Ti	Capitolo	Descrizione capitolo	Maggi ori Spes e	Minori Spese	Stanziam. Risult.	
001.003 01	TOTALE	Mis.: 001 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE Prog.: 003 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO Titolo: 1 SPESE CORRENTI	374.063,10 505.727,55	5.800,00 5.800,00	0,00 0,00	379.863,10 511.527,55
	73/0/0	INTERESSI PASSIVI Mis./Prg. 01/04	48.048,47 83.211,21	10.000,00 10.000,00	0,00 0,00	58.048,47 93.211,21
	789/0/0	INDENNITA' ED ALTRICOMPENSI PERSONALE T.INDETERMINATO Mis./Prg. 01/04	2.820,00 2.838,29	2.569,00 2.569,00	0,00 0,00	5.389,00 5.407,29
	TOTALE CAPITOLI		50.868,47 86.049,50	12.569,00 12.569,00	0,00 0,00	63.437,47 98.618,50
001.004 01	TOTALE	Mis.: 001 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE Prog.: 004 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI Titolo: 1 SPESE CORRENTI	182.553,15 264.888,28	12.569,00 12.569,00	0,00 0,00	195.122,15 277.457,28
	137/0/0	INDENNITA' ED ALTRICOMPENSI A PERS. T. INDETERMINATO Mis./Prg. 01/06	25.594,78 25.469,20	6.000,00 6.000,00	0,00 0,00	31.594,78 31.469,20
	TOTALE CAPITOLI		25.594,78 25.469,20	6.000,00 6.000,00	0,00 0,00	31.594,78 31.469,20
001.006 01	TOTALE	Mis.: 001 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE Prog.: 006 UFFICIO TECNICO Titolo: 1 SPESE CORRENTI	391.334,37 433.165,87	6.000,00 6.000,00	0,00 0,00	397.334,37 439.165,87

SPESA

Maggiori e minori Spese rispetto agli stanziamenti del bilancio

Variazione di CONSIGLIO

PROPOSTA ASSESTATO

Variazione n° 1

Mis.Prg Ti	Capitolo	Descrizione capitolo	Maggi ori Spes e	Minori Spese	Stanziam. Risult.	
	141/0/0	INDENNITA' ED ALTRICOMPENSI PERS. A TEMPO INDETERMINATO Mis./Prg. 01/07	5.536,00 5.727,77	1.000,00 1.000,00	0,00 0,00	6.536,00 6.727,77
	220/0/0	PERSONALE Mis./Prg. 01/07	81.000,00 84.982,04	0,00 0,00	11.300,00 11.300,00	69.700,00 73.682,04
	TOTALE CAPITOLI		86.536,00 90.709,81	1.000,00 1.000,00	11.300,00 11.300,00	76.236,00 80.409,81
001.007 01	TOTALE	Mis.: 001 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE Prog.: 007 SERVIZIO ELETTORALE E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE Titolo: 1 SPESE CORRENTI	165.582,44 200.644,45	1.000,00 1.000,00	11.300,00 11.300,00	155.282,44 190.344,45
	809/0/0	CONTRATTI DI SERVIZIO PERLE MENSE SCOLASTICHE Mis./Prg. 04/06	138.000,00 168.622,04	2.500,00 2.500,00	0,00 0,00	140.500,00 171.122,04
	3100/0/0	TRASFERIMENTI Mis./Prg. 04/06	37.500,00 76.050,74	6.000,00 6.000,00	0,00 0,00	43.500,00 82.050,74
	3111/0/0	BORSE DI STUDIO Mis./Prg. 04/06	3.000,00 2.970,00	0,00 0,00	3.000,00 2.970,00	0,00 0,00
	TOTALE CAPITOLI		178.500,00 247.642,78	8.500,00 8.500,00	3.000,00 2.970,00	184.000,00 253.172,78

SPESA

Maggiori e minori Spese rispetto agli stanziamenti del bilancio

Variazione di CONSIGLIO

PROPOSTA ASSESTATO

Variazione n° 1

Mis.Prg Ti	Capitolo	Descrizione capitolo	Maggi ori Spes e	Minori Spese	Stanziam. Risult.	
004.006 01	TOTALE	Mis.: 004 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO Prog.: 006 SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE Titolo: 1 SPESE CORRENTI	227.012,00 310.823,86	8.500,00 8.500,00	3.000,00 2.970,00	232.512,00 316.353,86
	1733/0/0	CONTRATTI DI SERVIZIO PERLA LOTTA AL RANDAGISMO Mis./Prg. 09/01	17.000,00 28.387,34	0,00 0,00	4.000,00 4.000,00	13.000,00 24.387,34
	TOTALE CAPITOLI		17.000,00 28.387,34	0,00 0,00	4.000,00 4.000,00	13.000,00 24.387,34
009.001 01	TOTALE	Mis.: 009 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE Prog.: 001 DIFESA DEL SUOLO Titolo: 1 SPESE CORRENTI	46.804,63 122.784,64	0,00 0,00	4.000,00 4.000,00	42.804,63 118.784,64
	1582/0/0	CONTRATTI DI SERVIZIO PERRACCOLTA RIFIUTI Mis./Prg. 09/03	1.247.883,47 2.090.467,81	17.762,93 17.762,93	0,00 0,00	1.265.646,40 2.108.230,74
	1583/0/0	ALTRE SPESE PER CONTRATTIDI SERVIZIO PUBBLICO Mis./Prg. 09/03	9.900,00 25.399,52	7.000,00 7.000,00	0,00 0,00	16.900,00 32.399,52
	1589/0/0	ALTRI BENI E MATERIALI DICONSUMO NAC Mis./Prg. 09/03	1.900,00 3.063,69	400,00 400,00	0,00 0,00	2.300,00 3.463,69

SPESA

Maggiori e minori Spese rispetto agli stanziamenti del bilancio

Variazione di CONSIGLIO

PROPOSTA ASSESTATO

Variazione n° 1

Mis.Prg Ti	Capitolo	Descrizione capitolo	Maggi ori Spes e	Minori Spese	Stanziam. Risult.	
	1590/0/0	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE Mis./Prg. 09/03	165.403,79 173.510,96	5.500,00 5.500,00	0,00 0,00	170.903,79 179.010,96
	TOTALE CAPITOLI		1.425.087,26 2.292.441,98	30.662,93 30.662,93	0,00 0,00	1.455.750,19 2.323.104,91
009.003 01	TOTALE	Mis.: 009 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE Prog.: 003 RIFIUTI Titolo: 1 SPESE CORRENTI	2.308.171,70 4.191.139,19	30.662,93 30.662,93	0,00 0,00	2.338.834,63 4.221.802,12
	2004/0/0	CONTRATTI DI SERVIZIO PER ILLUMINAZIONE PUBBLICA ,SOSTITUZIONE LAMPADE. Mis./Prg. 10/05	693.027,54 755.047,23	13.500,00 13.500,00	0,00 0,00	706.527,54 768.547,23
	2021/0/0	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI Mis./Prg. 10/05	21.572,02 35.199,72	3.000,00 3.000,00	0,00 0,00	24.572,02 38.199,72
	TOTALE CAPITOLI		714.599,56 790.246,95	16.500,00 16.500,00	0,00 0,00	731.099,56 806.746,95
010.005 01	TOTALE	Mis.: 010 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA' Prog.: 005 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI Titolo: 1 SPESE CORRENTI	763.177,03 892.155,58	16.500,00 16.500,00	0,00 0,00	779.677,03 908.655,58
	2905/0/0	ALTRI BENI MATERIALI DIVERSI TI SEZIONI Mis./Prg. 10/05	233.000,00 319.688,34	3.300,00 3.300,00	0,00 0,00	236.300,00 322.988,34

SPESA

Maggiori e minori Spese rispetto agli stanziamenti del bilancio

Variazione di CONSIGLIO

PROPOSTA ASSESTATO

Variazione n° 1

Mis.Prg Ti	Capitolo	Descrizione capitolo	Maggi ori Spes e	Minori Spese	Stanziam. Risult.	
	TOTALE CAPITOLI		233.000,00 319.688,34	3.300,00 3.300,00	0,00 0,00	236.300,00 322.988,34
010.005 02	TOTALE	Mis.: 010 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA' Prog.: 005 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI Titolo: 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	12.036.622,4 7 12.050.659,1 7	3.300,00 3.300,00	0,00 0,00	12.039.922,47 12.053.959,17
	1847/0/0 TOTALE CAPITOLI	INDENNITA' ED ALTRICOMPENSI AL PERS. A TEMPO INDETERMINATO Mis./Prg. 12/07	6.330,00 6.266,70 6.330,00 6.266,70	3.000,00 3.000,00 3.000,00 3.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00	9.330,00 9.266,70 9.330,00 9.266,70
012.007 01	TOTALE	Mis.: 012 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA Prog.: 007 PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI Titolo: 1 SPESE CORRENTI	176.743,83 275.640,05	3.000,00 3.000,00	0,00 0,00	179.743,83 278.640,05
	554/0/0 TOTALE CAPITOLI	CANONI SERVIZI Mis./Prg. 17/01	57.657,85 58.265,89 57.657,85 58.265,89	0,00 0,00 0,00 0,00	33.900,00 33.900,00 33.900,00 33.900,00	23.757,85 24.365,89 23.757,85 24.365,89

SPESA

Maggiori e minori Spese rispetto agli stanziamenti del bilancio

Variazione di CONSIGLIO

PROPOSTA ASSESTATO

Variazione n° 1

Mis.Prg Ti	Capitolo	Descrizione capitolo	Maggi ori Spes e	Minori Spese	Stanziam. Risult.	
017.001 01	TOTALE	Mis.: 017 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE Prog.: 001 FONTI ENERGETICHE Titolo: 1 SPESE CORRENTI	57.657,85 58.265,89	0,00 0,00	33.900,00 33.900,00	23.757,85 24.365,89
	2990/0/0	UTILIZZO INCASSI VINCOLATI AI SENSI ART. 195 DEL TUEL Mis./Prg. 99/01	200.000,00 198.000,00	1.200.000,00 1.200.000,00	0,00 0,00	1.400.000,00 1.398.000,00
	2991/0/0	DESTINAZIONE INCASSILIBERI AL REINTEGRO INCASSI VINCOLATI AI 195 Mis./Prg. 99/01	200.000,00 198.000,00	1.200.000,00 1.200.000,00	0,00 0,00	1.400.000,00 1.398.000,00
	TOTALE CAPITOLI		400.000,00 396.000,00	2.400.000,00 2.400.000,00	0,00 0,00	2.800.000,00 2.796.000,00
099.001 07	TOTALE	Mis.: 099 SERVIZI PER CONTO TERZI Prog.: 001 SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO Titolo: 7 USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.885.487,07 2.070.071,01	2.400.000,00 2.400.000,00	0,00 0,00	4.285.487,07 4.470.071,01
		TOTALE GENERALE CAPITOLI	3.636.809,92 4.874.949,02	2.564.262,93 2.564.262,93	56.200,00 56.170,00	6.144.872,85 7.383.041,95
		TOTALE GENERALE		2.564.262,93 2.564.262,93	56.200,00 56.170,00	

SPESA

Maggiori e minori Spese rispetto agli stanziamenti del bilancio

Variazione di CONSIGLIO

PROPOSTA ASSESTATO

Variazione n° 1

Mis.Prg Ti	Descrizione Mis.Prg Ti		Somma prevista	Minori Spese		Stanziam. risult.
001.002 01	Mis.: 001 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE Prog.: 002 SEGRETERIA GENERALE Titolo: 1 SPESE CORRENTI	CP		72.931,00	0,00	682.482,70
		CS		72.931,00	0,00	822.814,61
001.003 01	Mis.: 001 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE Prog.: 003 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO Titolo: 1 SPESE CORRENTI	CP		5.800,00	0,00	379.863,10
		CS		5.800,00	0,00	511.527,55
001.004 01	Mis.: 001 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE Prog.: 004 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI Titolo: 1 SPESE CORRENTI	CP		12.569,00	0,00	195.122,15
		CS		12.569,00	0,00	277.457,28
001.006 01	Mis.: 001 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE Prog.: 006 UFFICIO TECNICO Titolo: 1 SPESE CORRENTI	CP		6.000,00	0,00	397.334,37
		CS		6.000,00	0,00	439.165,87
001.007 01	Mis.: 001 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE Prog.: 007 SERVIZIO ELETTORALE E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE Titolo: 1 SPESE CORRENTI	CP		0,00	10.300,00	155.282,44
		CS		0,00	10.300,00	190.344,45
004.006 01	Mis.: 004 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO Prog.: 006 SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE Titolo: 1 SPESE CORRENTI	CP		5.500,00	0,00	232.512,00
		CS		5.530,00	0,00	316.353,86
009.001 01	Mis.: 009 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE Prog.: 001 DIFESA DEL SUOLO Titolo: 1 SPESE CORRENTI	CP		0,00	4.000,00	42.804,63
		CS		0,00	4.000,00	118.784,64
009.003 01	Mis.: 009 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE Prog.: 003 RIFIUTI Titolo: 1 SPESE CORRENTI	CP		30.662,93	0,00	2.338.834,63
		CS		30.662,93	0,00	4.221.802,12
010.005 01	Mis.: 010 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA' Prog.: 005 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI Titolo: 1 SPESE CORRENTI	CP		16.500,00	0,00	779.677,03
		CS		16.500,00	0,00	908.655,58
010.005 02	Mis.: 010 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA' Prog.: 005 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI Titolo: 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	CP		3.300,00	0,00	12.039.922,47
		CS		3.300,00	0,00	12.053.959,17

SPESA

Maggiori e minori Spese rispetto agli stanziamenti del bilancio

Variazione di CONSIGLIO

PROPOSTA ASSESTATO

Variazione n° 1

Mis.Prg Ti	Descrizione Mis.Prg Ti		Somma prevista	Minori Spese	Stanziam. risult.	
012.007 01	Mis.: 012 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA Prog.: 007 PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI Titolo: 1 SPESE CORRENTI	CP		3.000,00	0,00	179.743,83
		CS		3.000,00	0,00	278.640,05
017.001 01	Mis.: 017 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE Prog.: 001 FONTI ENERGETICHE Titolo: 1 SPESE CORRENTI	CP		0,00	33.900,00	23.757,85
		CS		0,00	33.900,00	24.365,89
099.001 07	Mis.: 099 SERVIZI PER CONTO TERZI Prog.: 001 SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO Titolo: 7 USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	CP		2.400.000,00	0,00	4.285.487,07
		CS		2.400.000,00	0,00	4.470.071,01
	TOTALE GENERALE	CP		2.556.262,93	48.200,00	
		CS		2.556.292,93	48.200,00	

ENTRATA

Maggiori e minori Entrate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Variazione di CONSIGLIO

PROPOSTA ASSESTATO

Variazione n° 1

Titolo Tip	Capitolo	Descrizione capitolo	Maggi ori Entrat e	Minori Entrate	Stanziam. Risult.	
	1/0/0	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER SPESE CORRENTI	0,00 0,00	80.000,00 0,00	0,00 0,00	80.000,00 0,00
	TOTALE CAPITOLI		0,00 0,00	80.000,00 0,00	0,00 0,00	80.000,00 0,00
0000000	TOTALE	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	1.712.219,52 0,00	80.000,00 0,00	0,00 0,00	1.792.219,52 0,00
	94/0/0	TRASFERIMENTI CORRENTI REGIONE	0,00 35.625,00	24.762,93 24.762,93	0,00 0,00	24.762,93 60.387,93
	TOTALE CAPITOLI		0,00 35.625,00	24.762,93 24.762,93	0,00 0,00	24.762,93 60.387,93
2010100	TOTALE	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	1.348.104,00 1.412.831,36	24.762,93 24.762,93	0,00 0,00	1.372.866,93 1.437.594,29
	314/0/0	RIMBORSO COSTO STAMPATI E COPIE FOTOSTATICHE	2.350,00 2.440,50	600,00 600,00	0,00 0,00	2.950,00 3.040,50
	318/0/0	PROVENTI DI TASSE PER L'AMMISSIONE A CONCORSI A POSTI DI RUOLO	5.000,00 4.950,00	0,00 0,00	3.000,00 3.000,00	2.000,00 1.950,00

ENTRATA

Maggiori e minori Entrate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Variazione di CONSIGLIO

PROPOSTA ASSESTATO

Variazione n° 1

Titolo Tip	Capitolo	Descrizione capitolo	Maggi ori Entrat e	Minori Entrate	Stanziam. Risult.	
	245/0/0	PROVENTI SERVIZI CIMITERIALI	8.000,00 8.680,00	2.400,00 2.400,00	0,00 0,00	10.400,00 11.080,00
	TOTALE CAPITOLI		15.350,00 16.070,50	3.000,00 3.000,00	3.000,00 3.000,00	15.350,00 16.070,50
3010000	TOTALE	VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	445.256,41 647.681,32	3.000,00 3.000,00	3.000,00 3.000,00	445.256,41 647.681,32
	508/0/0	PROVENTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE IN SANATORIA	3.000,00 6.330,10	3.300,00 3.300,00	0,00 0,00	6.300,00 9.630,10
	TOTALE CAPITOLI		3.000,00 6.330,10	3.300,00 3.300,00	0,00 0,00	6.300,00 9.630,10
4010000	TOTALE	TRIBUTI IN CONTO CAPITALE	3.000,00 6.330,10	3.300,00 3.300,00	0,00 0,00	6.300,00 9.630,10
	900/0/0	DESTINAZIONE INCASSIVINCOLATI A SPESE CORRENTI ART 195 TUEL	200.000,00 198.000,00	1.200.000,00 1.200.000,00	0,00 0,00	1.400.000,00 1.398.000,00

COMUNE DI RACALE

Esercizio 2019 – Competenza 2019

16/07/2019

ENTRATA

Maggiori e minori Entrate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Variazione di CONSIGLIO

PROPOSTA ASSESTATO

Variazione n° 1

Titolo Tip	Capitolo	Descrizione capitolo	Maggi ori Entrat e	Minori Entrate	Stanziam. Risult.	
	901/0/0	REINTEGRO INCASSIVINCOLATI ART. 195 DEL TUEL	200.000,00	1.200.000,00	0,00	1.400.000,00
			198.000,00	1.200.000,00	0,00	1.398.000,00
9010000	TOTALE	ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	1.703.291,38	2.400.000,00	0,00	4.103.291,38
			1.689.644,23	2.400.000,00	0,00	4.089.644,23
		TOTALE GENERALE CAPITOLI	418.350,00	2.511.062,93	3.000,00	2.926.412,93
			454.025,60	2.431.062,93	3.000,00	2.882.088,53
		TOTALE GENERALE		2.511.062,93	3.000,00	
				2.431.062,93	3.000,00	

COMUNE DI RACALE

Esercizio 2019– Competenza 2019

16/07/2019

ENTRATA

Maggiori e minori Entrate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Variazione di CONSIGLIO

PROPOSTA ASSESTATO

Variazione n° 1

Titolo Tip	Descrizione Titolo Tip		Somma prevista	Minori Entrate		Stanziam. risult.
0000000	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	80.000,00	0,00	0,00	1.792.219,52
		CS	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI RACALE

Esercizio 2019– Competenza 2019

16/07/2019

ENTRATA

Maggiori e minori Entrate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Variazione di CONSIGLIO

PROPOSTA ASSESTATO

Variazione n° 1

Titolo Tip	Descrizione Titolo Tip		Somma prevista	Minori Entrate		Stanziam. risult.
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	CP		24.762,93	0,00	1.372.866,93
		CS		24.762,93	0,00	1.437.594,29
3010000	VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	CP		0,00	2.400,00	442.856,41
		CS		0,00	2.400,00	645.281,32
3010000	VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	CP		2.400,00	0,00	447.656,41
		CS		2.400,00	0,00	650.081,32
4010000	TRIBUTI IN CONTO CAPITALE	CP		3.300,00	0,00	6.300,00
		CS		3.300,00	0,00	9.630,10
9010000	ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	CP		2.400.000,00	0,00	4.103.291,38
		CS		2.400.000,00	0,00	4.089.644,23
	TOTALE GENERALE	CP		2.510.462,93	2.400,00	
		CS		2.430.462,93	2.400,00	